COMUNE DI ANGOLO TERME

- PROVINCIA DI BRESCIA -

I conti in tasca al Comune

Questo foglio vuole illustrare in modo semplice e chiaro i principali dati di entrata e di spesa dal'ultimo bilancio consuntivo approvato dal nostro Comune per il 1992.
La pubblicazione, che non sostituisce il bilancio ufficiale che è a disposizione di tutti, consente ai cittadini di conoscere da dove vengono e dove vanno i denari del Comune e quali sono state le scelte compiute dall'Amministrazione nei vari settori di intervento che trovano posto nel Bilancio.
L'iniziativa si prefigge un duplice scopo:

1 - dare a tutti i cittadini la possibilità di conoscere e giudicare l'attività degli amministratori dai dati del bilancio senza lasciare la materia ai soli addetti ai lavori;

2 - consolidare ed allargare il rapporto tra cittadini e Comune per realizzare la massima trasparenza delle decisioni degli amministratori.

Questa pubblicazione, se da un lato informa i cittadini sulle scelte operate dagli amministratori, chiede anche agli angolesi, attraverso la compilazione di un questionario, sollecitazioni, indicazioni ed anche critiche per la predisposizione del Bilancio di Previsione del 1994.
Ci auguriamo che questa iniziativa, che tentiamo per la prima volta, possa servire ad una maggiore informazione e ad una più proficua collaborazione tra i cittadini e l' istituzione Comune .

La Giunta Municipale
Vittorio Lunini
Aurelio Bonù
Doriano Toini
Bruno Bordini

Il Sindaco
Luigi Sorlini

Le risorse del Comune ed il loro utilizzo

Le spese che il Comune sostiene per la gestione dei servizi e delle attività rivolte ai propri cittadini vengono finanziate in parte con risorse "comunali" (imposte, tasse, tariffe dei servizi) ed in parte dallo Stato e dalla Regione con appositi trasferimenti.

Le imposte e le tasse che i cittadini pagano direttamente al Comune, come l'ICIAP, la tassa sulla raccolta dei rifiuti, l'imposta sulla pubblicità ecc., rappresentano solo una piccola parte delle innumerevoli e gravose imposte e tasse che ogni anno i cittadini devono pagare allo Stato Centrale.

Di queste ultime solo la minima parte ritorna dallo Stato ai Comuni sotto la denominazione di "trasferimenti" che servono al mantenimento dei servizi che il Comune garantisce per conto dello Stato (anagrafe, stato civile, servizio elettorale) ed al finanziamento parziale delle attività che il Comune deve attuare per obbligo di Legge.

Il Comune riscuote inoltre le quote che i cittadini versano per usufruire di servizi come l'assistenza domiciliare, i soggiorni climatici, i trasporti degli studenti, nonchè gli affitti che derivano dai propri beni patrimoniali, gli interessi ed i proventi per il servizio dell'acquedotto.

Il Comune promuove la realizzazione di opere pubbliche al cui finanziamento provvede con entrate proprie e con prestiti che attiva presso Istituti di Credito pubblici e privati.

Le entrate "proprie" sono gli oneri di urbanizzazione pagati da chi esegue determinati lavori edilizi e gli incassi che derivano dalle vendite di beni di proprietà comunale.

Gli oneri vengono utilizzati dal Comune per fornire gli insediamenti abitativi di strutture e servizi quali strade, piazze, illuminazione, servizi tecnologici, verde attrezzato, ecc.

Per le opere di maggior rilievo il Comune generalmente richiede mutui. Questi prestiti devono essere restituiti entro un periodo che va dai 10 ai 20 anni e prevedono il pagamento di un interesse.

Anno dopo anno i contributi statali e regionali si sono ridotti drasticamente costringendo i Comuni ad aumentare le entrate "proprie", a qualificare e razionalizzare la spesa e ad incrementare la lotta all'evasione delle imposte.

Le entrate del Comune nel 1992

- DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI OBBLIGATORI ..... L. 1.101.163.000
- DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI ..... L. 15.078.000
- DAI CITTADINI SOTTO FORMA DI IMPOSTE E TASSE LOCALI ..... L. 436.935.000
- DAI CITTADINI A FRONTE DI SERVIZI EROGATI ..... L. 130.182.000
- ALTRE ENTRATE (affitti, interessi, rimborsi, ecc.) ..... L. 176.010.000

TOTALE ..... L. 1.859.368.000

Le spese del Comune nel 1992

sono suddivise in queste grandi categorie

- PERSONALE ..... L. 530.946.000
- ACQUISTO BENI E SERVIZI (comprese attività in campo assistenziale, scolastico, culturale e sportivo) ..... L. 738.247.000
- RIMBORSI MUTUI E RELATIVI INTERESSI ..... L. 454.592.000
- AMMORTAMENTI E SPESE VARIE ..... L. 135.583.000

TOTALE ..... L. 1.859.368.000

Le stesse spese, per una migliore comprensione, vengono suddivise nei seguenti settori di intervento:

- FUNZIONAMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE ..... L. 466.478.000
- VIABILITÀ ED ILLUMINAZIONE ..... L. 198.711.000

– URBANISTICA ED EDILIZIA	L.	54.440.000
– SCUOLE MATERNE ED ISTRUZIONE	L.	310.223.000
– ATTIVITA' CULTURALI	L.	15.067.000
– ATTIVITA' TURISTICHE	L.	18.582.000
– SERVIZI ASSISTENZIALI	L.	121.019.000
– SPORT	L.	3.696.000
– AMBIENTE E VERDE PUBBLICO	L.	12.641.000
– RIMBORSO QUOTE CAPITALI SU MUTUI	L.	207.095.000
– CORRISPETTIVO ALLA COMUNITA' MONTANA PER SMALTIMENTO RIFIUTI	L.	142.000.000
– ONERI NON RIPARTIBILI DIVERSI	L.	9.801.000
– GESTIONE ACQUEDOTTO	L.	94.302.000
– SERVIZIO FOGNATURA	L.	12.843.000
– NETTEZZA URBANA	L.	96.850.000
– SERVIZI CIMITERIALI	L.	55.912.000
TOTALE	**L.**	**1.859.368.000**

Investimenti realizzati nel 1992

Il Piano di spesa per il 1992 ha previsto investimenti per L. 831.367.000, corrispondenti a L. 328.603 per ogni abitante.

I principali programmi di spesa hanno riguardato:

– INTERVENTI SUL PATRIMONIO BOSCHIVO	L.	24.000.000
– FOGNATURE	L.	292.000.000
– VIABILITA' E PARCHEGGI	L.	359.000.000
– SERVIZI SOCIALI	L.	30.000.000
– OPERE DI URBANIZZAZIONE	L.	126.357.000
TOTALE	**L.**	**831.367.000**

QUESTIONARIO

(da restituire all'Ufficio Informazioni del Comune)

Quali settori, a suo parere, richiedono un maggior impegno da parte del Comune? *(indicare al massimo due settori)*

☐ Manutenzione e pulizia strade
☐ Illuminazione
☐ Parchi e giardini
☐ Servizi Socio-assistenziali
☐ Scuole ed istruzione
☐ Attività culturali
☐ Impianti ed attività sportive
☐ Abitazioni
☐ Altro .....

In quali, dei settori sopra elencati, si ritiene che il Comune possa diminuire il proprio impegno? *(indicarne al massimo due)*

.....

.....

In quale settore occorre concentrare gli investimenti del Comune? *(indicare al massimo due settori)*

☐ Edilizia abitativa
☐ Impianti sportivi
☐ Strutture per anziani
☐ Teatro e biblioteca
☐ Scuole
☐ Parchi e giardini
☐ Opere di igiene ambientale, fognature, acquedotti
☐ Viabilità
☐ Illuminazione
☐ Altro .....

Per quale servizio o attività erogate ritiene si possa prevedere una maggiore contribuzione da parte degli utenti a fronte dei costi sostenuti dal Comune?

☐ Trasporti
☐ Attività culturali
☐ Soggiorni climatici
☐ Parcheggi a tempo
☐ Scuole
☐ Altro .....

Per quale servizio o attività ritiene che la contribuzione degli utenti sia eccessivamente onerosa? *(indicare al massimo due attività)*

.....

.....

Lei è favorevole alla partecipazione dei cittadini al finanziamento di opere pubbliche di particolare interesse attraverso l'emissione di obbligazioni (bot comunali), a fronte delle quali, oltre la restituzione delle somme impiegate vengano pagati interessi remunerativi?

☐ Sì
☐ No

Profilo anagrafico di chi ha compilato il questionario

Sesso ☐ M ☐ F
Età anni .....
Professione .....

.....